

Sabato con l'inaugurazione del Magico Paese di Natale parte in città un mese intensissimo di eventi

Decolla il nuovo "Novembre astigiano"

Oggi si presentano il Bagna Cauda Day e la Fiera del Tartufo, in contemporanea dal 26 al 28 novembre. Il prossimo venerdì la mostra dei Macchiaioli

Dal "Settembre" al ricco "Novembre Astigiano". Sfumate le classiche manifestazioni di settembre, dal Palio alle Sagre ad Arti & Mercanti, Asti si fa bella con un novembre "spumeggiante", che non ha eguali nella storia della città.

Del resto la Camera di Commercio era stata buon profeta nell'indicare la Douja, unica sopravvissuta allo stillicidio settembrino, come apripista del rilancio post pandemia.

Si comincia domani, sabato, con l'attesissimo Magico Paese di Natale, importato da Govone, sul quale il Comune scommette anche parte della sua credibilità. Durerà sino al 19 dicembre e dovrebbe segnare un robusto rilancio dei consumi. Un impegno a 360° da parte dell'amministrazione che farà sì che l'alberto di Natale in piazza San Secondo si il-



lumini già domani anziché, come vuole la tradizione, il giorno dell'Immacolata. Oggi saranno invece presentate insieme il Bagna Cauda Day e la Fiera del Tartufo, in

programma dal 26 al 28 novembre, quando si svolgerà anche il nuovo Festival delle e la domenica sarà assegnato il Premio Asti d'Appello. E il prossimo vener-

di sarà inaugurata a Palazzo Mazzetti la mostra dei Macchiaioli.

> E. A.

• APPROFONDIMENTI A PAG. 4 •

Oggi la conferenza di presentazione della manifestazione a Palazzo Ottolenghi

Il Bagna Cauda Day accende i fujòt

La "quarta dose" si avvicina. Ma per fortuna per una volta non parliamo del maledetto covid che da due anni sta condizionando le nostre vite ma del ben più appetitoso "Bagna cauda day", che quest'anno si sdoppierà su due fine settimana: dal 26 al 28 novembre e dal 3 al 5 dicembre, coinvolgendo più di 100 ristoranti della provincia per la più grande bagna cauda collettiva del mondo.

La presentazione ufficiale è prevista per oggi, venerdì, alle 15,30, a Palazzo Ottolenghi durante la conferenza "Asti profuma d'autunno", indetta dall'associazione Artigiani. Si perché quest'anno la manifestazione coincide con la Fiera nazionale del Tartufo. Interverranno il presidente dell'Associazione Astigiani Piercarlo Grimaldi e l'ideatore dell'evento Sergio Miravalle.

Sarà presente il fumettista Sergio Ponchione, autore del bavaglione "Quarta dose" e porteranno la loro testimonianza anche alcuni ristoratori che hanno aderito all'iniziativa.

La fortunata formula non cambia. Il prezzo di riferimento del piatto in tutti i locali sarà di 25 euro. La bagna cauda potrà essere proposta in varie versioni segnalate da un semaforo: "come dio comanda" (rosso), "eretica" (giallo) o "atea senz'aglio" (verde). Previsto anche il Finale in gloria con tartufo. Il vino è proposto al prezzo di 12 euro a bottiglia e proviene da quattro cantine astigiane leader della barbara: Bava di Cocconato, Braidà di Rocchetta Tanaro, Cascina Castlet di Costigliole e Coppo di Canelli.

Al Bagna Cauda Day aderiscono quest'anno anche la Coldiret-

ti, — ospiterà il mercatino dei prodotti per la Bagna Cauda nella sede di Campagna Amica di corso Alessandria, e la Cia (Agricoltori italiani), che avrà il suo Agri-van nel centro di Asti con assaggi di bagna cauda, proposti in versione "food street", in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Agrario di Asti.

"La bagna cauda non è solo un piatto che coinvolge l'intera filiera agricola, dall'olio alle verdure. Ha un



valore storico e sociale, è un momento di incontro a tavola che quest'anno ritorna, pur mantenendo per chi lo vorrà anche la possibilità di ordinarla e farsela portare a casa con tutti gli ingredienti, bavagliolo compreso - spiega l'associazione Astigiani, che promuove da nove anni l'evento -. Stanno arrivando adesioni anche dall'estero e saranno anche quelle indicate sul sito. Quest'anno tornerà a celebrarsi il Bagna Cauda Day anche in Cina grazie all'adesione dell'associazione piemontesi di Shanghai. Ringraziamo fin da ora i titolari dei locali, i cuochi e le cuoche le centinaia di camerieri che saranno impegnati nel rispetto delle norme di sicurezza per far vivere al meglio l'evento nello spirito di convivialità regolata e attenta. Torniamo in presenza, dopo l'esperienza dello scorso anno, che fu obbligatoriamente in versione solo da asporto. D'altronde - scherzano - oltre alle note qualità antisettiche dell'aglio, certamente mangiare la bagna cauda favorisce il distanziamento sociale".

Sul sito sarà possibile acquistare anche i bavaglioloni per chi vorrà prepararsi la bagna cauda a casa, e partecipare anche in questo modo alla festa. Non mancheranno il kit del dopo bagna cauda e le acciù portafortuna in stoffa e le "acciculata" in cioccolato della torroneria Barbero proposte in scatolina in metallo serigrafata.

"Ma la bagna cauda non fa bene solo all'animo e alla salute - concludono da Astigiani -. Durante la quarantena la nostra associazione ha donato 15 mila euro a favore di concrete azioni di solidarietà: 10 mila alla Croce Verde di Asti e 5000 all'associazione Dona la spesa e abbiamo anche realizzato duemila mascherine ricavate dai bavaglioloni dello scorso anno. Altri 4 mila euro li abbiamo versati quest'anno alla Croce Rossa. Il ricavato del Bagna Cauda day 2021 andrà a finanziare la nascita del Bosco degli Astigiani, un grande parco pubblico di oltre 50 mila metri quadri che nascerà sulle colline di Asti in collaborazione con Banca d'Asti, il Comune di Asti e l'Istituto agrario Penna".

> EF